

Senatore con undici liste «Uniti si può vincere»

Portogruaro al ballottaggio. Presentata ieri la squadra che appoggia la candidata Attacco a Venezia e alla Città Metropolitana. Domani arriva il governatore Zaia

IN BREVE

SAN MICHELE Bottino di un furto trovato sull'argine

■ Ritrovamento di una valigia nera sull'argine del Tagliamento a Bevazzana. I carabinieri di Bibione sono stati avvertiti da una telefonata. Si tratta del bottino di un furto di vestiti.

CONCORDIA Stasera nuova tappa di Ristolemene

■ Stesera alle 20.30 al Bistrot Alta Marea è in programma una tappa di Ristolemene, il circuito dei sapori di prodotti tipici del territorio organizzato dall'Ascom mandamentale.

PORTOGRUARO Festa della Musica dal 21 giugno

■ Il 21 giugno è in programma la terza Festa della Musica, con concerti in tutto il centro storico dal pomeriggio.

PORTOGRUARO

Nuova squadra, nuovo centro-destra. Presentata ieri mattina nella sala riunioni dell'Hotel Alla Botte la compagine che si è riunita in vista del ballottaggio, appoggiando Maria Teresa Senatore. Fanno parte 11 liste. Quelle che appoggiavano la Senatore al primo turno (Forza Italia, Lega, Liberi Insieme, Annia); quelle che appoggiavano Giorgio Barro, ovvero Portogruaro Adesso, Scegli civica, Insieme per il Nostro territorio, Io lavoro per Portogruaro; e ancora le due liste che fanno capo al medico Luigi Toffoli, Città del Lemene, Toffolo con noi; infine Cambiamo Portogruaro che appoggiava Gastone Mascarin.

A queste liste però si devono aggiungere gli appoggi esterni. Proprio lunedì sera, a poche ore dalla presentazione ufficiale, Paolo Scarpa aveva stretto l'accordo con Senatore. Un accordo esterno per indirizzare voti alla candidata. Appoggio esterno incondizionato anche da una parte consistente di Fratelli d'Italia, Pensionati, Bonifica. E poi indiscrezioni parlano



La candidata Maria Teresa Senatore

di un appoggio esterno anche delle liste di Pietro Rambuschi e di Alternativa Libera. Insomma gli oppositori al centrosinistra ci sono tutti. Tranne il Movimento 5 Stelle. Ieri Maria Teresa Senatore era affiancata dal neoelitto consigliere regionale della Lista Zaia, Fabiano Barbisan. Che ha tuonato contro la Città Metropolitana. «È un'istituzione da rivedere», ha dichiarato, «dobbiamo ridiscutere il suo ruolo. Dobbiamo cambiarla». «È indubbio», ha riferito ha detto la Senatore, «che noi por-

togruaresi non abbiamo nulla da spartire con i veneziani». Sorpresa: la conferenza stampa si trasforma in una rivolta, a parole, contro Venezia. Senatore però non fa voli pindarici quando si parla di ballottaggio. «Uniti così non possiamo fare altro che vincere», ha sottolineato il candidato, «ce la faremo. Portogruaro merita di più. Possiamo cambiare. E nessuno si azzardi a toccare il nostro ospedale». Poi c'è l'affondo di Giorgio Barro: «Abbiamo deciso in democrazia di sostenere Senatore. Qualcuno la democrazia non sa nemmeno cos'è».

Anche Graziano Padovese, fondatore di Città del Lemene, vuole il cambiamento. «Dopo 30 anni si può, si deve cambiare». Il consigliere comunale uscente Luciano Gradini, che ha corso con Insieme ma che è uomo di Forza Italia, ha invece definito «strano» il fatto che siano stati annullati al primo turno più di 500 voti. Domani alle 18.30 a Portovecchio e alle 19 in piazza repubblica ci sarà Luca Zaia con la Senatore.

Rosario Padovano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGRUARO AL BALLOTTAGGIO

Terenzi rilancia: «No all'ospedale unico»

PORTOGRUARO

Dopo il risultato del primo turno, che giudica molto positivo, il circolo del Pd cittadino guidato da Roberto Zanin, che sicuramente tornerà in consiglio comunale, torna all'attacco.

«Siamo concentrati sul ballottaggio. La relazione con i cittadini, con le associazioni, con la struttura sociale della nostra comunità», spiega Zanin, «ha portato il Pd, al primo turno elettorale, ad essere il primo partito a Portogruaro. Un risultato importante che però va confermato e aumentato. Le liste della coalizione di centrosinistra si sono affermate come risultato di

voti e di preferenze. Ora bisogna andare avanti. Bisogna vincere. Va superato soprattutto l'astensionismo, molto alto anche a Portogruaro. I cittadini hanno visto l'assurda frammentazione di liste, i continui scontri tra i candidati di centrodestra ed ora per il ballottaggio vedono apparentamenti strumentali e di incerta prospettiva politica, soprattutto per l'assenza di una base programmatica comune. È scorretto presentarsi

agli elettori ogni giorno con un volto diverso. Non si può, come hanno fatto alcune liste, il giorno prima affermare a voce alta alcuni valori ed il giorno dopo cambiare completamente rotta. I cittadini avevano il diritto di sapere "prima" e con chiarezza quale effettivo progetto politico votavano. Le dissociazioni di alcuni esponenti, di liste che si sono "apparentate" a dir poco senza alcuna coerenza, non bastano».

Marco Terenzi ha annunciato come intende chiudere la sua campagna elettorale. Venerdì sera alle 21 in piazza della Repubblica ci saranno i sindaci dei territori: Andrea Cereser, primo cittadino di San Donà; e Furio Honsell, sindaco di Udine. «Noi continuiamo a ritenere che l'ospedale unico del Veneto orientale non sia una priorità», dice Marco Terenzi, «prima di tutto bisogna invece garantire ai cittadini la continuità assistenziale socio-sanitaria territoriale, una rete di prossimità territoriale avanzata. Bisogna investire su quello che c'è già. Il centrodestra attuale? Hanno l'occhio rivolto al passato». (r.p.)



Il candidato Marco Terenzi

FOSSALTA. INCIDENTE IN A4

Camion tampona Tir all'alba autotrasportatore ferito grave

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Ennesimo incidente stradale in A4. È rimasto gravemente ferito ieri alle 5.30, Lorenzo Marano, un autotrasportatore 55enne, residente a Carbonera (Tv), che stava trasportando pesce all'interno di un camion frigo. Per un probabile colpo di sonno Marano è finito addosso a un altro camion fermo a una piazzola di sosta in località Alvisopoli di Fossalta, poco prima dell'uscita di Portogruaro.

Ferito lievemente anche l'altro autista, si tratta di un camionista 37enne ungherese. Sul posto i mezzi di soccorso di Suem, 118 Friuli e pompieri di Portogruaro. L'elicottero ha trasferito Marano all'ospedale di Treviso, mentre un'ambulanza ha trasferito al nosocomio portogruarese l'altro camionista. Rilievi di legge eseguiti dalla Polstrada di Palmanova. L'incidente ha provocato subito incolonnamenti per 6 chilometri, che si sono smaltiti solo a metà mattinata. Al punto che la concessionaria dell'autostrada,

Autovie Venete, ha stabilito il casello di Latisana come uscita consigliata. Solo la scorsa settimana ci sono stati altri due gravi incidenti, che salgono a tre se comprendiamo quello avvenuto tre domeniche fa e che vide protagonista una maestra residente a San Lorenzo Isontino.

Gli incolonnamenti provocati dal sinistro hanno raggiunto quota 6 chilometri, ma in tarda mattinata tutto era risolto. (r.p.)

PORTOGRUARO

Giovane denuncia truffa online e cellulare bloccato

PORTOGRUARO

Ancora una truffa segnalata agli agenti della polizia di Stato del Commissariato di via Stadio a Portogruaro. Stavolta però non c'entrano i computer portatili o quelli fissi. Il raggio è avvenuto attraverso i telefoni cellulari, in questo caso attraverso uno smartphone.

La persona ha contattato da casa, con il suo telefonino, un utente che proponeva la vendita on line di un prodotto. Una volta che la vittima ha fornito le sue coordinate ha atteso a lungo che il prodotto gli fosse recapitato a casa, dopo una spesa di circa 500 euro. A questo si aggiunge anche un'altra beffa, costituita dal fatto che il telefonino si è bloccato, e che non naviga più correttamente in base al pacchetto stabilito (si esauriscono subito i giga a disposizione). Su questo aspetto, tuttavia, gli agenti del commissariato di Polizia portogruarese hanno consigliato all'uomo di recarsi nel suo negozio di telefonia di fiducia, per cercare di far sbloccare l'empasse che riguarda l'apparecchio. Da tempo, per le truffe on line, le vittime dell'intero portogruarese si rivolgono alla Polizia di Stato, non potendo recarsi a Venezia per denunciare i reati telematici direttamente alla Polizia postale. (r.p.)

Ladri sfondano la porta di una casa

Caorle. Quinto tentativo di furto ai danni di una 89enne salvata da una vicina



Controlli dei carabinieri

CAORLE

Tentano di svaligiare un appartamento a pochi passi dal centro storico, ma si trovano a fare i conti con una vicina di casa che fa fallire il colpo.

Con l'arrivo della stagione estiva, per località balneari come Caorle torna anche il problema delle rapine e dei furti nelle case soprattutto ai danni di anziani e infatti, per la quinta volta in pochi anni, ieri è toccato ancora alla signora Maria Boscolo, arzilla anziana di 89 anni residente in un condominio Ater di via delle Orate.

A denunciare l'accaduto è stata una vicina di casa resi-

dente al piano inferiore della stessa palazzina, Teresa Cinganotto, che verso le 10 di ieri mattina, insospettata dal suono insistente del citofono seguito da forti colpi dati alla porta, ha deciso di salire al piano superiore per controllare l'accaduto.

Sulla porta della signora Boscolo, che in quel momento non era in casa, c'erano due donne, una poco più che ventenne e l'altra di circa dieci anni più vecchia, che a suon di colpi e calci erano riuscite a scassinare la porta d'entrata. «La più giovane era una moretina, dai capelli ricci, non più alta di un metro e sessanta, vestita in modo elegante e

portava un cappellino in testa, l'altra invece era un po' più robusta, capelli scuri, ben vestita pure lei. Non saprei dire la nazionalità» racconta la donna. «Appena si sono accorte della mia presenza mi hanno spinta addosso alla ringhiera delle scale, ho gridato ma purtroppo non è intervenuto nessuno. Sono scappate a piedi, ma fortunatamente non sono riuscite a rubare nulla».

Sul posto sono subito intervenuti anche i carabinieri di Caorle allertati dalla signora Cinganotto che fortunatamente non ha subito contusioni dalla caduta.

Gemma Canzoneri

Concordia, dopo l'esplosione la casa rischia la demolizione

CONCORDIA

Verrà quasi certamente demolita la palazzina di Teson interessata giovedì scorso da un'esplosione, forse della caldaia, che l'ha sventrata in pieno, rendendo inagibili tutti i locali al piano terra e quelli sovrastanti. Continua intanto a peregrinare una parte della decina di sfollati che sono rimasti senza casa dopo lo scoppio, che ha danneggiato una ventina di abitazioni che si trovano nei paraggi. La famiglia di immigrati che abita nel secondo piano è assistita dal comune di Concordia che li sta ospitando nell'agriturismo di Noiari, alle

porte di Summaga.

«Ci siamo trovati a fronteggiare quest'emergenza, e assistere quindi questa famiglia, in quanto c'è un minore di 3 anni da tutelare», osserva il sindaco di Concordia, Claudio Odorico, «di per sé il capofamiglia sarebbe in grado di sostenere i costi di un affitto. Ma è una situazione particolare che richiede una assistenza particolare. La palazzina interessata dallo scoppio verrà demolita? «Credo di sì», conclude Odorico, «ma sarà la magistratura ad adottare la decisione più conveniente, dopo aver svolto tutte le indagini del caso e il parere dei periti». (r.p.)

Soccorso medico e pediatra numero unico in tutta l'Asl 10

CAORLE

Servizio di continuità assistenziale, ex guardia medica: cambia il sistema. Grazie allo smistamento automatico delle chiamate telefoniche, il servizio è raggiungibile da un unico numero di telefono valido per tutto il territorio dell'Asl 10: Caorle, Jesolo, Bibione, San Donà di Piave, Portogruaro e San Michele al Tagliamento. Ovviamente questo nuovo sistema prevede ancora la distinzione tra residenti e turisti per agevolare le operazioni e garantire un servizio multilingue. Per i residenti il numero da comporre sarà lo 0421 484500, selezionan-

do il numero 1 per Portogruaro, 2 per San Donà, 3 per Jesolo, 4 per Caorle e 5 per San Michele. I turisti invece dovranno comporre lo 0421 484550 selezionando il numero 1 per Bibione, 2 per Jesolo e 3 per Caorle. La continuità assistenziale rimane nelle ore notturne a partire dalle 20 alle 8 del giorno successivo, durante i giorni festivi dalle 10 alle 20 e nei giorni festivi dalle 8 alle 20. Il cittadino si può rivolgere a questo servizio per prestazioni di competenza del medico di medicina generale o del pediatra, cioè per tutte quelle situazioni che non possono essere inviate al giorno successivo. (g.can.)